



Decreto Dirigenziale n. 159 del 31/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO
"IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI
RECUPERABILI NON PERICOLOSI, MEDIANTE (IGIENIZZAZIONE E SELEZIONE) DI
INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI
CONFEZIONATI POST-CONSUMO" DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE ASI VIA
PACINOTTI NEL COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA (CE) - PROPOSTO DALLA SOC.
SUA.CO.TEX. IMPORT EXPORT - CUP 7075

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 323636 del 12/05/2014 contrassegnata con CUP 7075, la Soc. SUA.CO.TEX. Import Export, con sede in Portici (NA) alla via Corso Garibaldi n. 40, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi, mediante (igienizzazione e selezione) di indumenti, accessori di

- abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo" da realizzarsi in Zona Industriale Asi Via Pacinotti nel Comune di San Nicola La Strada (CE);
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 834941 del 9.12.2014, la Società proponente ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 140902 del 2.03.2015;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Buonocore - Piscitelli, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 adottare tutti i provvedimenti necessari per la riduzione del rischio incendio sia strutturali che gestionali;
 - a.2 assicurare lo svuotamento delle due vasche Imhoff secondo la tempistica prevista;
 - a.3 mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previsti nel progetto;
 - a.4 verificare periodicamente lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi possa provocare un incremento della rumorosità ambientale;
 - a.5 stoccare i rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero destinati allo smaltimento separatamente dai rifiuti destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti; lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 - a.6 stoccare i rifiuti prodotti in appositi contenitori identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione, collocati esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente, identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - a.7 garantire uno stoccaggio ordinato nelle zone di deposito, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;
 - a.8 sottoporre le opere dell'impianto che risultano soggette a deterioramento a manutenzioni periodiche, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle due vasche di raccolta, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente.
- b. Che il parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 21/04/2015, come sopra riportato, è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 501372 del 20/07/2015;
- c. che la Soc. SUA.CO.TEX. Import Export ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16.10.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;

- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 21.04.2015, il progetto "*impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi, mediante igienizzazione e selezione di indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo*" da realizzarsi in Zona Industriale Asi Via Pacinotti nel Comune di San Nicola La Strada (CE), proposto dalla Soc. SUA.CO.TEX. Import Export, con sede in Portici (NA) alla via Corso Garibaldi n. 40, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 adottare tutti i provvedimenti necessari per la riduzione del rischio incendio, sia strutturali che gestionali;
 - 1.2 assicurare lo svuotamento delle due vasche Imhoff secondo la tempistica prevista;
 - 1.3 mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previsti nel progetto;
 - 1.4 verificare periodicamente lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi possa provocare un incremento della rumorosità ambientale;
 - 1.5 stoccare i rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero destinati allo smaltimento separatamente dai rifiuti destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti; lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 - 1.6 stoccare i rifiuti prodotti in appositi contenitori identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione, collocati esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente, identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - 1.7 garantire uno stoccaggio ordinato nelle zone di deposito, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;
 - 1.8 sottoporre le opere dell'impianto che risultano soggette a deterioramento a manutenzioni periodiche, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle due vasche di raccolta, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. DI trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 all'Amministrazione provinciale di Caserta;
 - 5.3 al Comune di San Nicola La Strada (CE);

- 5.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5.5 alla U.O.D. 52 05 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta;
- 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce